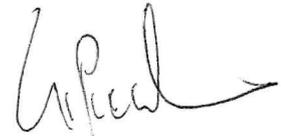


Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per assunzione, a tempo indeterminato, di n. 2 posti di Dirigente Medico, Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi- Disciplina: 'Cure Palliative', indetto con Deliberazione n. 168 del 26/04/2023.

PROVA PRATICA

PROVA NON ESTRATTA

QUESITO N. 1:



Enrico è un un uomo di 83 anni, con un cancro del colon metastatizzato al fegato (diagnosticato 2 anni fa). Ha eseguito cicli di chemioterapia interrotti per eventi avversi in passato. Nell'ultimo ricovero, per nausea e vomito ingravescenti, è stato inserito un sondino naso gastrico per diagnosi di occlusione inoperabile (secrezione di 300-400 cc/die), terapia infusiva in via periferica con sacca nutrizionale 1500 cc. È stato inviato a casa ed affidato al servizio di Cure Palliative con vaghe informazioni al paziente e prospettiva di vita comunicata ai parenti di 10-20 giorni.

Enrico è sempre più insofferente, non sopporta il sondino naso-gastrico che vorrebbe "strappare via". Vive con una moglie 79enne, una badante straniera 24/24 ore e riceve visite dei 2 figli non conviventi, preoccupati per la gestione domiciliare e in disaccordo sul "setting" migliore (uno preferirebbe tenere papà a casa, l'altro è preoccupato per le condizioni della madre).

Enrico lamenta algie all'ipocondrio destro, irradiate a sbarra anteriormente + algie "coliche" intercorrenti, non controllate dalla terapia antalgica instaurata in ospedale e attualmente consistente in un cerotto di Fentanyl TTS 50 mcg/hr + Tramadolo 100 mg 1 fiala IM all'occorrenza, somministrato anche 2 volte al dì, con beneficio parziale. Enrico assume anche 1 fiala IM mattutina di desametasone 4 mg. Nelle ultime 24 ore è comparso edema bi malleolare. La PA è di 100/60, la FC di 88/min. È presente un decubito sacrale di II grado medicato in ospedale con placca.

Definire :

PRIORITA', OBIETTIVI DI CURA E AZIONI PRINCIPALI

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per assunzione, a tempo indeterminato, di n. 2 posti di Dirigente Medico, Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi- Disciplina: 'Cure Palliative', indetto con Deliberazione n. 168 del 26/04/2023.

PROVA PRATICA

QUESITO N. 2:

Il signor Franco ha 73 anni, ed è da tempo affetto da carcinoma polmonare non a piccole cellule (NCSLC) per il quale ha eseguito diverse linee terapeutiche e, fino qualche giorno fa, anche chemioterapia orale con farmaci biologici (erlotinib) poi sospesa per comparsa di diarrea, accentuazione della dispnea a riposo.

Franco vive con moglie 70enne, in buone condizioni generali, ma preoccupata per il peggioramento e per la sospensione delle terapie attive ("allora non c'è più speranza" dice). Un figlio non convivente ma presente, richiede possibile invio in hospice.

Franco è a letto, sotto ossigenoterapia (erogazione 2 litri al minuto), fortemente dispnoico (FR 20 atti/minuto NRS dispnea 9/10), spaventato. Parzialmente informato sulla progressione di malattia

Il paziente assume Prednisone 25 mg per os, inibitore di pompa protonica, sertralina (da circa 1 anno) e ossicodone 20 mg x 2/die per algie ben controllate. Nella settimana precedente ha eseguito ciclo antibiotico con ciprofloxacina per tosse produttiva e modesto rialzo febbrile.

Una saturimetria eseguita dopo washout di O₂ ha mostrato SaO₂ del 92%.

Definire :

PRIORITA', OBIETTIVI DI CURA E AZIONI PRINCIPALI

PROVA ESTRATTA

Giuseppe Pul

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per assunzione, a tempo indeterminato, di n. 2 posti di Dirigente Medico, Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi- Disciplina: 'Cure Palliative', indetto con Deliberazione n. 168 del 26/04/2023.

PROVA PRATICA

QUESITO N. 3:

PROVA NON ESISTENTE



La Sig.ra Piera ha 57 anni. È affetta da carcinoma mammario pluritrattato, ha seguito nel tempo terapia neoadiuvante chirurgica, chemioterapica ed ormonale. Attualmente i colleghi oncologi somministrano difosfonati e.v. con cadenza mensile per presenza di metastasi ossee osteolitiche vertebrali e costali. Recenti indagini hanno mostrato progressione di malattia a livello polmonare (la paziente ha ricevuto solo informazioni vaghe). È in una fase di stand by è questo apparente inerzia genera in lei ansia. Assume anche un ansiolitico da tempo (sertralina). Vive col marito, molto presente, e con un figlio studente universitario, apparentemente poco coinvolto e sfuggente. Il MMG aveva impostato terapia antalgica per i dolori toracici lamentati con combinazione di codeina paracetamolo 3 cp al dì da circa 2 mesi; la risposta iniziale era stata buona sul dolore ma poi era comparsa Stipsi trattata attualmente con lassativi sia macrogoliche che emollienti. Il dolore, riferito in sede sottoscapolare, con NRS 10/10 è continuo tranne che per poche ore in cui si allevia, rimanendo però poco sopportabile e interferendo col riposo notturno.

Definire :

PRIORITA', OBIETTIVI DI CURA E AZIONI PRINCIPALI